



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 05/08/2004

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2004, n. 557
Nomina Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

CONSIDERATO che i membri facenti parte del precedente organismo, nominati con DPGR n. 119 del 30/03/1999 e successivi, sono decaduti dalla carica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 6 della L.R. n. 27/98;

DATO ATTO che il citato art.5 prevede la composizione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio con la previsione di n° 23 membri a cui deve aggiungersi il rappresentante dell'Associazione venatoria C.P.A. Sport, riconosciuta dalla Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. 27/98 giusta D.P.G.R. n° 71 del 22/02/99;

LETTO il comma 11 della suddetta normativa, con cui si dispone che il Presidente della Giunta Regionale provvede ad istituire il Comitato tenendo conto delle designazioni pervenute e che comunque abbiano raggiunto i 2/3 dei componenti assegnati, ove non pervengano le nomine entro trenta giorni dalla data di notificazione della richiesta;

CONSIDERATO che l'Assessorato Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - ha richiesto alle diverse Associazioni, Organismi, Enti ed Organi la designazione dei rappresentanti, come individuati dal citato art. 5;

RILEVATO che, in merito a quanto sopra, per la nomina dei quattro rappresentanti delle Associazioni naturalistiche e protezionistiche, l'Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - ha acquisito dal Ministero dell'Ambiente l'elenco delle Associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio Nazionale per l'Ambiente;

ATTESO che lo stesso Assessorato regionale ha invitato gli Organismi nazionali delle Associazioni, presenti nel citato elenco, a dichiarare la presenza o meno di delegazioni della nostra Regione, nonché il numero degli associati, al fine di riscontrare la maggiore rappresentatività di dette Associazioni a livello regionale;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non è stata acquisita tutta la suddetta documentazione relativa alle

associazioni naturalistiche e protezionistiche;

PRESO ATTO che ad avvenuta acquisizione delle designazioni pervenute è stato richiesto ai rappresentanti delle Associazioni ed Enti la documentazione di rito;

PRESO ATTO che a tutt'oggi sono pervenute nO 16 (sedici) designazioni, da parte delle Associazioni, Organismi, Enti ed Organi aventi diritto che hanno prodotto la documentazione di rito, ove richiesta, agli atti del Settore Caccia e Pesca regionale;

RITENUTO di dover provveder all'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della precitata legge, ha una durata di anni 5;

DECRETA

- Di nominare il Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, di cui all'art. 5 della L.R. n° 27 del 13/08/98, che risulta così composto:

- 1) Dall'Assessore regionale competente in materia di caccia o suo delegato, che lo presiede;
- 2) Dal Presidente della Commissione consiliare competente in materia venatoria - Sig. Mattia Mincuzzi;
- 3) Dal sig. Giovanni Ciccarese in rappresentanza dell'Associazione venatoria Federcaccia, delegazione regionale;
- 4) Dal sig. Vito Damone in rappresentanza dell'Associazione Enalcaccia, delegazione regionale;
- 5) Dal sig. Savino Siciliano in rappresentanza dell'Associazione venatoria Arcicaccia, delegazione regionale;
- 6) Dal sig. Massimo Toma in rappresentanza dell'Associazione venatoria A.N.U.U., delegazione regionale;
- 7) Dal sig. Pasquale Tripputi in rappresentanza dell'Associazione venatoria Italcaccia, delegazione regionale;
- 8) Dal sig. Michele Di Palma in rappresentanza dell'Associazione venatoria E.P.S., sezione regionale;
- 9) Dal sig. Michele Lisi, in rappresentanza dell'Associazione venatoria Liberacaccia, delegazione regionale;
- 10) Dal sig. Michele Lacenere in rappresentanza dell'organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Confagricoltura, confederazione regionale;
- 11) Dal sig. Pietro Suavo Bulzis in rappresentanza dell'organizzazione professionale degli imprenditori agricoli Coldiretti, confederazione regionale;
- 12) Dal sig. Mario Scioscia in rappresentanza dell'E.N.C.I., delegazione regionale;
- 13) Dal sig. Giuseppe Inglese responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale;
- 14) Dal sig. Antonio Macrì in rappresentanza dell'Ispettorato regionale dell'Agricoltura e Foreste;
- 15) Dal sig. Laurence Jemmett in rappresentanza del Raggruppamento interregionale Appulo Lucano di Ornitologia - organo della Federazione orticoltori italiani, delegazione regionale;
- 16) Dal sig. Rocco Bellanova in rappresentanza dell'Associazione venatoria C.P.A. Sports, delegazione regionale.

Le funzioni di segretario saranno svolte dal dipendente regionale sig. Cardone Giuseppe appartenente al settore Caccia, designato dal Presidente del Comitato ex comma 5 del citato articolo.

- Di dare atto che alle riunioni del Comitato partecipa il Dirigente del Settore Caccia della Regione;

- Di dare atto che la durata in carica dei membri del Comitato è di cinque anni, salvo che per l'Assessore

Regionale alla Caccia, per il Presidente della Commissione consiliare competente in materia di caccia nonché per i due Consiglieri Regionali i quali decadranno con la scadenza del loro mandato;

- Di riservarsi, con successivo e separato provvedimento, di provvedere alla nomina degli altri membri del citato Comitato ad avvenuta designazione e acquisizione della documentazione di rito;

- Di dare atto che ai membri del Comitato sono dovuti gli emolumenti di cui alla L.R. n° 45 del 12/08/1981 e che al foro pagamento provvederà l'Ufficio Cassa Centrale dell'Assessorato regionale AA.GG. deputato ai sensi delle vigenti disposizioni regionali;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 27/98);

- Di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.P. ai sensi della lett. G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/04/1994;

Bari, addì 29 luglio 2004

Fitto
